

ULTIME NOTIZIE

DOPO L'INTERVENTO DELLA RUSSIA

La Romania resta neutrale

Assicurazioni sovietiche a Bucarest - I russi sono avanzati di 70 chilometri - Migliaia di profughi polacchi in territorio romeno - Il Governo in volo verso Parigi?

Bucarest, 18 settembre. Durante la notte il Comando Supremo Sovietico aveva avvertito le guardie di confine di tenere pronte per entrare in azione all'alba. Le truppe sovietiche, partite da Kamants-Podilski, hanno iniziato subito la marcia a ventaglio per procedere alla occupazione di tutta la parte meridionale della Galizia e, a quanto sembra, con meta principale proprio Krasnopol che fino a qualche giorno fa era la Capitale polacca. Una squadriglia di aeroplani sovietici da bombardamento pesante ha sorvolato nel corso della mattinata la zona galiziana polacca, ma non ha lanciato alcuna bomba. Essa si è limitata ad una ricognizione nel terreno e ad assicurare le truppe in marcia che non esistono grossi ostacoli.

Dalle ultime notizie risulta che le truppe russe hanno occupato la città di Kolomyja e sono già nella zona dei boschi di Zaleskyi che è il posto di confine con la Romania. Le truppe russe che operano in questa regione avevano già compiuto l'intera un'avanzata di 70 chilometri dalla frontiera sovietica e la colonna che avanza ha uno schieramento frontale della larghezza di un chilometro. Essa è preceduta dai carri armati ai quali la strada viene indicata dagli ucraini della regione.

Alle ore 18.30 di ieri sera le truppe sovietiche hanno occupato il posto di confine di Zaleskyi e hanno preso contatto con le autorità romene di frontiera. Nel pomeriggio l'aviazione tedesca aveva bombardato la città di Kutly e Siatyn. Una squadriglia di venti aeroplani tedeschi ha bombardato ieri anche quest'ultimo villaggio, rendendo impraticabili tutte le strade che menano verso la Romania. La stazione ferroviaria e le linee che congiungono i paesi di confine sono state distrutte.

Aeroplani militari tedeschi hanno bombardato ieri mattina la zona di confine polacco-romeno e, per errore nei tiro, quattro bombe sono cadute anche in territorio romeno e precisamente nel villaggio di frontiera di Zivnace che è proprio di fronte a quello polacco di Zaleskyi. Si hanno a lamentare da parte romena quattro morti, alcuni feriti e gravi danni alla stazione ferroviaria di confine.

L'entrata in azione dell'U.R.S.S., si crede, non produrrà una entrata in funzione del Patto di alleanza polacco-romeno, che prevede proprio la difesa dell'aggressione sovietica contro uno dei firmatari del patto, in quanto l'U.R.S.S. ha dichiarato di non infrangere con la sua azione la neutralità.

Il Ministero degli Esteri romeno informa infatti che, prima di procedere all'ultimo delle operazioni militari in Polonia, il Governo Sovietico ha consegnato al Ministro romeno a Mosca una nota nella quale è detto che la U.R.S.S. intende continuare una politica di neutralità nei riguardi della Romania.

Il Ministero degli Esteri, al completo, è già a Cernauti. Sono migliaia e migliaia i polacchi che passano la frontiera e si rifugiano in Romania. Essi arrivano affamati, a bordo di tutti i mezzi di comunicazione, dalle automobili alle carrette e molti finiscono in aeroplano.

All'aeroporto di Cernauti sono giunti nelle scorse ore 100 aeroplani polacchi che si sono qui rifugiati. Essi sono stati disarmati ed i piloti sono stati internati in un campo di concentramento. L'arrivo dei rifugiati della Polonia continua intanto in misura straordinaria. Migliaia e migliaia di persone entrano continuamente in Romania.

Stasera le autorità romene hanno pregato il Corpo diplomatico che era accreditato a Varsavia di lasciare al più presto Cernauti e di dirigersi verso l'interno della Romania, o meglio ancora alle rispettive sedi. Tale invito viene interpretato come sintomo che qualche cosa di nuovo deve essere sopravvenuto. Si afferma che il Governo polacco si era già diretto per via aerea a Parigi. Stasera a Cernauti non si avevano notizie del Governo polacco. Le autorità romene dichiarano di non conoscere le sorti. Quelle polacche asseriscono che esso si trova ancora nella zona fra Cernauti e la frontiera.

Il Presidente della Repubblica Moscovitz, al troverebbe ancora a Wismnia, ma si trasferirà quanto prima a Cernauti.

Il Presidente Moscovitz a Vilna

Berlino, 18 settembre. Il D.N.B. informa che il Presidente della Repubblica polacca Moscovitz con i membri del Governo polacco che ancora si trovavano a Kutly in territorio polacco (sarra alle 19.30 ha varcato il ponte sul fiume Czernomora per rifugiarsi a Vilna situata sulla riva destra del fiume in territorio romeno.

Un'informazione Stojan precisa che alle ore 23.50 di ieri, è giunta a Cernauti un'autocollina di 25 macchine con a bordo il Presidente della Repubblica e tutti i membri del Governo polacco.

Due aerei inglesi abbattuti da un sommergibile tedesco

Berlino, 18 settembre. Il Comando di un sommergibile tedesco ha comunicato al Comando della Marina in Berlino di essere riuscito ad abbattere il giorno 14 due aeroplani inglesi.

Il sommergibile stava eseguendo il sequestro commerciale del vapore britannico *Funchad*, quando due apparecchi nemici lanciati dalle navi portuali inglesi *Arcti* e *Royal* sono comparsi precipitandosi ad attaccare il sommergibile.

Questo, con fulminea e precisa re-

zione, è riuscito ad abbattere i due apparecchi, che sono precipitati in mare. Dei due equipaggi si sono salvati soltanto due ufficiali che sono stati portati a bordo del sommergibile tedesco. (St.).

Sottomarino polacco internato

Stoccolma, 18 settembre. Il sommergibile polacco *Sep* di 1100 tonnellate, con 57 uomini, che aveva preso parte alla difesa di Gdynia si è rifugiato avariato nel porto svedese di Nyckarna. L'equipaggio è stato internato.

Ora è l'enigma turco che preoccupa i francesi

Parigi, 18 settembre. (Vice) La bomba è scoppiata, ma non è da credere che l'opinione pubblica fosse impreparata. Solo in alcuni settori di estrema buona fede aveva trovato credito la versione di un antagonismo imperialistico opposto al pangermanismo al panslavismo.

Nel complesso, il fatto compiuto è stato accolto con due diverse reazioni. V'è la reazione sentimentale che stigmatizza la collusione di due ideologie antitetiche ai danni della Polonia e che parla di colpo di pugnale vibrato da Stalin nella schiena di una Nazione già impegnata in una lotta disperata contro forze preponderanti. E vi è la reazione positiva che dal fatto compiuto passa ad esaminare le possibili conseguenze nel quadro europeo e mondiale. Il fatto che la decisione russa sia stata presa in connivenza con Berlino, si ritiene che non significhi necessariamente che Mosca sia disposta a favorire altre imprese germaniche su altri territori nell'Europa Orientale. Nulla, secondo i francesi, indica che la Russia abbia intenzione d'entrare in guerra a fianco della Germania. Questa neutralità sovietica, si dice, varrà quel che varrà. Soltanto l'avvenire della Francia e dell'Inghilterra sarà quello che Mosca conta di fare di fronte all'energica determinazione delle due Potenze democratiche di continuare la lotta fino all'annientamento della Germania e al risanamento di una libera Polonia e di una libera Cecoslovacchia. Per la guerra o la pace dipenderanno soltanto dal fronte Occidentale.

Il tempo, innanzi a una tesi peregrina, e osserva che la Russia agisce come se fosse deliberatamente d'accordo con la Germania, ma avendo cura di riesaminare le eventuali possibilità di prendere posizione contro la Germania stessa, sfruttando fra l'altro le imprevedibili possibilità che da una guerra possono scaturire. Il giornale invita da ultimo i dirigenti russi a considerare che la Francia e l'Inghilterra non porranno fine alla lotta nemmeno quando la Polonia sarà annichita.

Con l'inizio della penetrazione russa in Polonia, coincide la visita del Ministro degli Esteri di Turchia a Mosca. Un'informazione sovietica si sforza di gettare dell'acqua sul fuoco affermando che se la visita avrà luogo, essa non dovrebbe essere interpretata come un seguito di quella fatta ad Ankara da Potemkin, Vicecommissario del Popolo agli Esteri. Ma in Francia si mostra di essere preoccupato degli argomenti dedotti dalla Germania sull'atteggiamento della Turchia. Essi sono i seguenti in forma sillabistica: Francia e Inghilterra sono alleati della Turchia; Francia e Inghilterra sono in guerra; la Turchia è rimasta neutrale; dunque la Turchia si è distaccata dal blocco franco-inglese. Si tratta di sostanzialmente, si afferma a Parigi, e a dimostrazione danno particolari agli accordi anglo-turco e franco-turco, che prevederebbero l'entrata in guerra della Turchia a fianco degli alleati solo nel caso in cui le ostilità si estendessero al Mediterraneo o nel Balcani. Negli altri casi, e dunque nell'attuale, Francia, Inghilterra e Turchia si limiterebbero ad un sistema di pura e semplice consultazione.

Se il fattore turco è considerato quale uno di quelli dai quali dipende se la guerra europea diverrà o non una guerra mondiale, non da meno è valutato quello americano. Gli Stati Uniti, a pochi giorni dalla riunione del Congresso convocato da Roosevelt per riesaminare la legge di neutralità si trovano davanti all'accordo russo-polacco e all'intervento di Mosca in Polonia, che sembrano ai francesi di portata tale da introdurre sensibili modificazioni nell'opinione pubblica americana.

Il Presidente del Consiglio Daladier ha visitato, per la prima volta dopo l'inizio delle operazioni, il fronte francese, ispezionando la Linea Maginot e recandosi fra le truppe combattenti.

La repressione contro la propaganda difettista prosegue con estremo rigore, e ogni giorno sono segnalate severe condanne. Ora è la volta dell'editore Jean Glom, arrestato e imprigionato a Digne, per aver pubblicato alcune opere ispirate al più violento antilitteralismo, fra cui una intitolata: «Rifiuto di obbedienza».

Roosevelt non va in vacanza per preoccuparsi dell'Europa

Washington, 18 settembre. Roosevelt e i suoi principali collaboratori stanno studiando attentamente gli sviluppi della situazione in Europa quale si è venuta a determinare con l'intervento sovietico in Polonia. Il Presidente ha rinunciato a trascorrere il consueto giorno di vacanza in cam-

pagna e si è mantenuto in stretto contatto con Hull, il quale è rimasto per tutta la giornata al Dipartimento di Stato per studiare i rapporti dei rappresentanti diplomatici americani in Europa.

La Banca Federale comunica intanto che la guerra in Europa ha incrementato notevolmente gli affari negli Stati Uniti.

La Lituania si riafferma neutrale

Kaunas, 18 settembre. La notizia dell'intervento sovietico in Polonia ha causato in Lituania enorme sensazione. Il Primo Ministro in un discorso radiofonico ha dichiarato che la Lituania intende mantenere la sua neutralità.

Si compie per la Polonia la sorte che Pilsudsky temette

L'U.R.S.S. riconosce la Slovacchia

Berlino, 18 settembre. (T. Z.) La Polonia ha cessato di esistere. Sfrasciata e frantumata dall'arresto germanico, sta per avere il colpo di grazia dalla Russia. Si compie così un'altra volta il destino di una Nazione che, secondo ebbe a dichiarare lo stesso Pilsudsky, ha la somma sventura di trovarsi fra due colossi, i quali, sia si uniscono come si combattono, finiscono sempre con lo stritolarsi.

Come è facile immaginare, le disposizioni di Stalin hanno suscitato viva soddisfazione in tutta la Germania. La prima ripercussione negli Stati direttamente interessati lasciano prevedere, fin da questo momento, che la fine della Polonia non provocherà ulteriori complicazioni. Il buon esempio è stato dato, con la massima sollecitudine, da Bucarest che resta neutrale.

Questi circoli politici sono convinti che anche le Potenze occidentali faranno buon viso a cattivo gioco. Esse hanno subito un ennesimo scacco, che potrebbe essere suscettibile di impensabili conseguenze.

Evento inevitabile

«C'è una cosa — osserva il *Deutscher Dienst* — e cioè che gli Stati del sud-est d'Europa e così pure quelli balcanici, ammaestrati dalla precedente esperienza cecoslovacca, si guarderanno bene dal prestarsi al gioco del franco-inglese».

La tesi sovietica è illustrata ed appoggiata in una nota della *Correspondence Political-Diplomatic*, la quale osserva che l'intervento sovietico è giustificatissimo, in quanto non sarà inutile ricordare che per quasi venti anni i russi bianchi e gli ucraini subirono la ferrea politica di snaturizzazione di Varsavia. Ora essi sono liberati da quella insopportabile dominazione. La *Montesquieu* ricorda il preciso monito contenuto nella lettera di Hitler a Daladier. Nella lettera si dichiarava che qualunque fosse l'esito di una guerra mondiale, la Polonia non avrebbe potuto sfuggire alla sua sorte. La responsabilità è di Beck e soci, ai quali il popolo polacco non potrà mai perdonare di avere tradito la Patria, abbandonando la linea politica tracciata dal genio di Pilsudsky. «Del resto», scrive più oltre il giornale, quanto avvenne è veramente fatale, come lo fu la fine della Repubblica di Bielia. Anche la Polonia era uno Stato artificiale e artificioso, costruito sulla carta di Varsavia».

Secondo le voci che corrono con insistenza negli ambienti militari e politici tedeschi, si crede che la penetrazione russa porti alla ricostruzione della Polonia come Stato unitario sotto la protezione del Reich, con vasti movimenti di popolazione di nazionalità tedesca, russo-bianca, ucraina e slovacca verso i rispettivi Stati a cui appartenevano prima dalla Grande Guerra.

Ya registrato un particolare degno di nota: il Capo della Missione militare sovietica, giunto a Berlino quindici giorni fa, si trova da venerdì scorso a Mosca, latore di importanti comunicazioni. Si apprende poi che è stato ricevuto non solo da Molotov e da Vorosilov, ma anche da Stalin. Il suo ritorno a Berlino è previsto per domani o dopo. In taluni circoli non si esclude che quanto prima venga firmato un Patto di alleanza militare. L'Ambasciatore sovietico a Berlino Schkwarzew ha fatto sapere a nome del proprio Governo, al Ministro di Slovacchia nella Capitale del Reich, che l'Unione Sovietica ha deciso di riconoscere lo Stato slovacco da ieri di jure e de facto, e di iniziare immediatamente dei rapporti diplomatici con questo Stato.

I polacchi usano gas

Una nota ufficiale del Reich della definitivamente i metodi di guerra seguiti dai polacchi, che non si peritano di usare gas velenosi, di indurre le popolazioni civili a prendere le armi per trasformarsi in bande di franchi tiratori, a commettere feroci crudeltà verso i tedeschi.

Nonostante queste usanze normalmente seguite dai polacchi, le truppe tedesche seguono a puntino le tassative disposizioni del Führer per una condotta cavalleresca e umana. Questo rientra del resto nello spirito di una proposta da tempo avanzata dal Governo del Reich, che rispose in tal senso ad una comunicazione del Governo francese e britannico. I quali, però, nello stesso tempo in cui esigevano dagli altri questa condotta u-

La lotta in Occidente

Il comunicato tedesco

Berlino, 18 settembre. Il comunicato germanico dice: In occasione della vittoria su due avversari di truppe d'assalto nel paese di Zippeluck, il nemico ha subito notevoli perdite. Un pallone nemico è stato abbattuto. Nella giornata di sabato non si è abbato a lamentare attacchi aerei contro il territorio del Reich.

I bollettini francesi

Parigi, 18 settembre. Il comunicato n. 27 dice: Alla fine della giornata di sabato il nemico ha sferrato attacchi su due punti del nostro fronte: l'uno ad est della valle della Mosella, l'altro verso il centro del fronte tra la Senna e i Vosgi. Questi attacchi sono stati respinti.

Le ultime informazioni confermano il ritorno sul nostro fronte, già segnalato da qualche giorno, di forze tedesche provenienti dalla Polonia (Aviazione e grandi unità).

Il comunicato n. 28 recita: Nulla di importante da segnalare. Attività aerea ridotta a causa delle condizioni atmosferiche.

ULTIME DI SPORT

Gasti vince per la quarta volta il Campionato Naz. di Decathlon

Al bolognese V. Zamboni il campionato universitario

Modena, 18 settembre. Si sono concluse ieri le gare per il Campionato di decathlon svoltosi alla presenza di autorità e gerarchie, e di una numerosa folla di appassionati. Ecco la classifica generale: 1. Gatti Eugenio (Oberdan F. P. Milano) con punti 5601; 2. Sestini Giovanni (A. M. Ferr. Torino) p. 5585; 3. Biancani Ruggero (Virtus Bologna) p. 5522; 4. Zamboni (idem) p. 5504; 5. Belli (S. Pietro Mica Sella); 6. Martelli (Gur. Milano); 7. Maera (idem); 8. Santuzzone (Gur. Modena); 9. Giachero (Gur. Torino); 10. Fiori (Gur. Novara); 11. Vandel (Gur. Novara); 12. Bonazzi (Gur. Mantova); 13. Calvati; 14. Finucci; 15. Ruffolo; 16. Garusi, tutti del Gur. Modena.

ATLETICA FEMMINILE

La riunione di Torino. Un nuovo primato italiano

Torino, 18 settembre.

Allo Stadio Mussolini si è svolta ieri la riunione di atletica femminile per il secondo Trofeo de «La Stampa», organizzata dalla Venchi Unica. Ecco le vincitrici delle singole prove: Salto in lungo: Piacini con m. 5.12; lancio del disco: Gatti con m. 40.02 (nuovo primato italiano); 200 metri piani: Cattaneo in 25" e nove decimi; 80 metri ostacoli: Testoni in 13" e 8 decimi; 60 metri piani: Lucchini in 10" e 8 decimi; lancio del giavellotto: Ballaben con m. 37.99; getto del peso: Piacini con m. 11.57; 800 metri piani: Balbo in 2'25"; salto in alto: Piacini di Lugano in 1'09"; staffetta 4 per 100: 1.0 Venchi Unica in 60".

Classifica generale: 1.0 Venchi Unica con punti 98; 2.0 Plescenica di Milano con punti 43; 3.0 Pubblico Impiego di Trieste con punti 30.

CICLISMO

Ferranti campione della G. I. L.

Roma, 18 settembre.

Il VI Campionato nazionale della G. I. L. si è svolto con la partecipazione della rappresentanza di tutti i Comitati Federati. Durante la gara si è scatenato un violentissimo temporale. I corridori dovevano compiere 4 volte il circuito di Rocca di Papa. Ecco l'ordine di arrivo: 1.0 Luigi Ferranti di Ascoli Piceno, che ha impiegato ora 3.41 a compiere i 124 chilometri del percorso, alla media di km. 33.89; 2.0 Gregori di Roma in ora 3.44.55; 3.0 Benvenuti di Roma in ora 3.46.11; 4.0 Valeri di Cremona in ora 3.47.18; 5.0 Coppini di Firenze in ora 3.47.18; 6.0 Sabbioni di Bologna; 7.0 Rebella di Savona; 8.0 Degli Innocenti di Pistoia; 9.0 Spinazzi di Milano; 10.0 Farnari di Catania.

Armando Marza direttore responsabile. Piero Pedrazza redattore capo.

OGGI

si inizia la vendita del vastissimo assortimento di stoffe da uomo e impermeabili nei nuovi e grandiosi locali della

S. a. T. E. A. M.

Dir. Orazio Moretti

Troverete le stoffe più belle ed avrete i migliori prezzi

Via Ugo Bassi N. 1 Tel. 21020

RABARBARO
ZUCCA
APERITIVO
VIA C. FARINI 4

"apriti
sesamo"

era questa la parola magica che schiudeva la porta dei tesori delle "Mille e una notte". Per schiudere la porta di un tesoro colossale, di milioni, la parola magica è oggi:

LOTTERIA IPPICA DI MERANO



LOTTERIA IPPICA DI MERANO
UN BIGLIETTO 12 LIRE

CRONACA DI BOLOGNA

Il contratto integrativo per gli impiegati dell'industria

Con l'accordo firmato l'11 settembre fra l'Unione degli Industriali e quella dei Lavoratori dell'Industria della Provincia di Bologna, si è così concluso il contratto integrativo per la stipulazione del contratto integrativo al contratto collettivo nazionale di lavoro 5 agosto 1937-IV, che disciplina i rapporti di lavoro fra le ditte di tutti i settori dell'industria e dell'artigianato e un numero complessivo di circa 100 mila lavoratori.

Alle Unioni ha demandato il non facile compito di fissare i minimi di retribuzione mensili di assunzione per le diverse categorie impiegate, e talune altre clausole di ordine prevalente economico. Assunto non privo di difficoltà quello di fissare i minimi, quando si pensa che la diversità delle condizioni praticate da azienda ad azienda, e che erano il risultato di libere contrattazioni.

Il contratto integrativo, che andrà in vigore dal 26 ottobre p. v., provvede ad assicurare agli impiegati di tutte le categorie industriali un minimo di tutela, salvaguardando, dalle conseguenze, spesso deleterie, della libera contrattazione che praticamente non ha limite.

Il contratto integrativo sottrae l'impiegato agli arbitri di valutazione di merito unilaterali, e pone le premesse indispensabili per difendere l'impiegato nell'ambito della legge. Come si vede, siamo già ben lontani dalla posizione definita dalla legge dell'impiegato privato, la quale prescriveva addirittura dalle retribuzioni per limitarsi al preavviso, alla ferie ed alla famosa mezza mensilità per indennità di licenziamento.

La graduatoria degli stipendi (dalle 1500 mensili degli impiegati di prima alle 200 mensili delle impiegate di terza) sotto i 18 anni garantisce con la migliore equità, attraverso gli elementi delle mansioni svolte, della scala, e tutte le categorie impiegate ed appaia i maggiori benefici alla categoria più modesta, che è poi quella più numerosa e pertanto particolarmente tutelabile.

Altri punti di rilievo affermati nel contratto non il limite minimo di stipendio per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio; il concetto dell'indennità di missione o trasferimento, sentito per la facilità attribuita all'azienda di ricorrere a spostamenti di corrispondere le diarie giornaliere fissate nel contratto.

Come è noto, l'articolo 3 del Contratto Nazionale, a cui vengono riferiti gli stipendi, distingue gli impiegati in tre categorie. L'entrata in vigore del nuovo contratto per gli impiegati della Provincia di Bologna, consente di procedere per la prima volta alla assegnazione degli impiegati alle diverse categorie previste dal contratto nazionale, assegnazione che si accompagna alla garanzia del minimo di stipendio.

Compito non facile è quello di adattare alle tre categorie le numerose funzioni e le diverse responsabilità. Determinano il criterio di assegnazione, in quanto non esiste al riguardo uno schema esemplificativo.

La mancanza di esemplificazione che contempera le diverse posizioni non deve incoraggiare gli industriali a svalutare il lavoro di chi opera a favore dell'impresa, in quanto non esiste al riguardo uno schema esemplificativo.

Gli impiegati dell'industria, categoria di lavoratori che comprende l'ingegnere come la datilografia, in virtù del nuovo contratto sono stati valorizzati come al convenuto. Ora spetta agli industriali di applicare, con quello spirito di collaborazione che più volte li ha distinti, il nuovo contratto, evitando ogni svalutazione di merito e di funzioni.

A questo proposito conviene richiamare l'attenzione degli interessati sull'accordo stipulato il 20 luglio u. s. dalle due Confederazioni riguardanti la istituzione del Collegio Tecnico, composto in ogni provincia da un rappresentante per ciascuna delle Unioni Provinciali dell'Industria e dei Lavoratori e presieduto da un Ispettore Corporativo, per esaminare:

1) le divergenze relative all'appartenenza dell'impiegato alla 1.ª, 2.ª, 3.ª categoria previste dal Contratto Collettivo Nazionale 5 agosto 1937;

2) le divergenze relative all'attribuzione o meno della qualifica impiegatizia.

Il Collegio di cui all'accordo interconfederale 20 luglio u. s. si presenta consegnato in modo da eliminare resistenze o incomprensioni attraverso la seguente procedura: compariranno le parti; tentativi di equo componimento che, se riuscito, viene documentato con un verbale inoppugnabile; in caso di non riuscito componimento, redazione di un verbale in cui il Collegio Tecnico esprime comunque il proprio avviso sull'assegnazione della categoria o della qualifica; larghi poteri istruttori attraverso sopralluoghi o altri accertamenti del Collegio.

Se in tal modo fissata la competenza del Collegio, competenza che se è stata nell'ordine del merito, è più circoscritta nei fini e negli effetti, che sono quelli di un antieconomico componimento facilitato dalle indagini svolte e dal parere tecnico del Collegio. Se il Collegio non riesce a porre termine, il parere del Collegio resta sempre un semplice documento che le parti possono acquisire in un eventuale successivo giudizio dinanzi al Magistrato.

L'esperimento del tentativo di conciliazione assolve poi in ogni caso il tentativo di conciliazione disposto dall'articolo 3 del R. D. 11 maggio 1934 n. 1703 sulle controversie individuali di lavoro.

Altamente assai avveduto la costruzione giuridica che si è voluta dare a questo Collegio, senza nulla sottrarre alla competenza dell'Amministrazione del Lavoro che in campo di delitto deve avere sempre, se occorre, l'ultima parola.

La soluzione raggiunta dei complessi problemi che il contratto integrativo importava, costituisce una dimostrazione della obiettività e dell'alto spirito di comprensione che ha animato entrambe le parti contrattanti, per cui è da ritenersi che la nuova regolamentazione degli impiegati sarà applicata dagli industriali con lo stesso spirito, non solo per dare ai loro collaboratori impiegati la dimostrazione che essi non intendono sfuggire alla norme contrattuali, ma per contribuire, anche nel loro interesse, a rendere meno rigidi i rapporti di lavoro.

La metà a punto dei criteri di classificazione degli impiegati, in modo che le assegnazioni rispondano alla più equa valutazione possibile della posizione dei singoli nelle varie aziende, sarà compiuta dalla organizzazione

sindacale attraverso la collaborazione degli interessati. Si deve in ogni caso tenere presente che qualunque dichiarazione di benestare eventuale è risultata dagli impiegati alle ditte in ordine alla assegnazione della categoria non riveste alcun valore giuridico.

Riunione del Comitato dell'Unione dei Lavoratori del Commercio

Terzi, nella sede dell'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio, si è svolta la riunione del Comitato dell'Unione, durante la quale il Segretario ha dato una dettagliata esposizione del lavoro svolto dal 1.º luglio a tutt'oggi. Dall'esposizione fatta dai vari funzionari per i settori di loro competenza tale attività può così riassumersi:

Organizzazione - I tessereati al 31 agosto 1939 XVII sono saliti a 12.450 con un aumento di 644 unità in confronto dello stesso mese dell'anno precedente.

Attività contrattuali - Sono stati regolarmente pubblicati i contratti integrativi per i dipendenti del commercio orario, per i dipendenti delle aziende di carburanti, di polli e cuori, e del commercio di calzature.

Comunicazione - Sono stati depositati per la pubblicazione il contratto per i portieri e per i dipendenti da aziende di legnami e mobili. Il Segretario dell'Unione ha minuti ragguagli di tutte le circolari pervenute dal centro e mette in rilievo l'importanza dell'azione che in questo particolare delicato momento devono svolgere i lavoratori del commercio in materia di vigilanza di prezzi e per eventuale eventuali tentativi di sopraprezzo di merci.

Altri punti di rilievo - Sono stati approvati i seguenti corsi: 1.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio; 2.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio; 3.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio.

Comunicazione - Sono stati depositati per la pubblicazione il contratto per i portieri e per i dipendenti da aziende di legnami e mobili. Il Segretario dell'Unione ha minuti ragguagli di tutte le circolari pervenute dal centro e mette in rilievo l'importanza dell'azione che in questo particolare delicato momento devono svolgere i lavoratori del commercio in materia di vigilanza di prezzi e per eventuale eventuali tentativi di sopraprezzo di merci.

Altri punti di rilievo - Sono stati approvati i seguenti corsi: 1.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio; 2.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio; 3.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio.

Comunicazione - Sono stati depositati per la pubblicazione il contratto per i portieri e per i dipendenti da aziende di legnami e mobili. Il Segretario dell'Unione ha minuti ragguagli di tutte le circolari pervenute dal centro e mette in rilievo l'importanza dell'azione che in questo particolare delicato momento devono svolgere i lavoratori del commercio in materia di vigilanza di prezzi e per eventuale eventuali tentativi di sopraprezzo di merci.

Altri punti di rilievo - Sono stati approvati i seguenti corsi: 1.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio; 2.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio; 3.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio.

Comunicazione - Sono stati depositati per la pubblicazione il contratto per i portieri e per i dipendenti da aziende di legnami e mobili. Il Segretario dell'Unione ha minuti ragguagli di tutte le circolari pervenute dal centro e mette in rilievo l'importanza dell'azione che in questo particolare delicato momento devono svolgere i lavoratori del commercio in materia di vigilanza di prezzi e per eventuale eventuali tentativi di sopraprezzo di merci.

Altri punti di rilievo - Sono stati approvati i seguenti corsi: 1.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio; 2.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio; 3.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio.

Comunicazione - Sono stati depositati per la pubblicazione il contratto per i portieri e per i dipendenti da aziende di legnami e mobili. Il Segretario dell'Unione ha minuti ragguagli di tutte le circolari pervenute dal centro e mette in rilievo l'importanza dell'azione che in questo particolare delicato momento devono svolgere i lavoratori del commercio in materia di vigilanza di prezzi e per eventuale eventuali tentativi di sopraprezzo di merci.

Altri punti di rilievo - Sono stati approvati i seguenti corsi: 1.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio; 2.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio; 3.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio.

Comunicazione - Sono stati depositati per la pubblicazione il contratto per i portieri e per i dipendenti da aziende di legnami e mobili. Il Segretario dell'Unione ha minuti ragguagli di tutte le circolari pervenute dal centro e mette in rilievo l'importanza dell'azione che in questo particolare delicato momento devono svolgere i lavoratori del commercio in materia di vigilanza di prezzi e per eventuale eventuali tentativi di sopraprezzo di merci.

Altri punti di rilievo - Sono stati approvati i seguenti corsi: 1.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio; 2.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio; 3.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio.

Comunicazione - Sono stati depositati per la pubblicazione il contratto per i portieri e per i dipendenti da aziende di legnami e mobili. Il Segretario dell'Unione ha minuti ragguagli di tutte le circolari pervenute dal centro e mette in rilievo l'importanza dell'azione che in questo particolare delicato momento devono svolgere i lavoratori del commercio in materia di vigilanza di prezzi e per eventuale eventuali tentativi di sopraprezzo di merci.

Altri punti di rilievo - Sono stati approvati i seguenti corsi: 1.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio; 2.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio; 3.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio.

Comunicazione - Sono stati depositati per la pubblicazione il contratto per i portieri e per i dipendenti da aziende di legnami e mobili. Il Segretario dell'Unione ha minuti ragguagli di tutte le circolari pervenute dal centro e mette in rilievo l'importanza dell'azione che in questo particolare delicato momento devono svolgere i lavoratori del commercio in materia di vigilanza di prezzi e per eventuale eventuali tentativi di sopraprezzo di merci.

Altri punti di rilievo - Sono stati approvati i seguenti corsi: 1.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio; 2.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio; 3.º corso di perfezionamento per gli impiegati laureati da non più di un anno, valorizzazione e riconoscimento del titolo di studio.

Comunicazione - Sono stati depositati per la pubblicazione il contratto per i portieri e per i dipendenti da aziende di legnami e mobili. Il Segretario dell'Unione ha minuti ragguagli di tutte le circolari pervenute dal centro e mette in rilievo l'importanza dell'azione che in questo particolare delicato momento devono svolgere i lavoratori del commercio in materia di vigilanza di prezzi e per eventuale eventuali tentativi di sopraprezzo di merci.

FANTASIE SENZA LA GUIDA Palazzo del Podestà

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

Le donne della piovra sono accorse di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme. La fantasia senza guida, che si è accesa di notte, e fra le file dei curiosi, si sono accese le fiamme.

CRONACA GIUDIZIARIA

Non aumentare i prezzi! (Pretura Penale di Bologna)

Ogni tanto qualche merce che non sia rigorosamente alle disposizioni impartite, in materia prezzi, dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni, viene «bucato» dall'occhio vigile degli agenti. Questa volta è toccata ad Armando Beggelli di Piamonte, dimorante in via Montenero 11, il quale ha venduto dei succhi purificati al prezzo di lire 4,50 il chilogrammo, anziché a lire 3,75 come prescritto.

Il Beggelli ha tentato di scagionarsi sostenendo di non aver mai saputo che i succhi venduti erano destinati a essere venduti a prezzo superiore. È stato condannato alla pena di 200 lire di ammenda.

ARRIGO - Una seconda condanna è stata quella di Mario Mussini di Roberto, domiciliato in via San Pio VII, il quale ha venduto del burro confezionato a lire 18,50, anziché a lire 17,50. Il Pretore gli ha inflitto lire 200 di ammenda. Difensore Avv. Carrari.

UNA SORPRESA ALL'UDIENZA (Tribunale Penale di Bologna)

La signorina Laura Zucchelli, di anni 38, abitante in via Bilenza 3 racconta che nella sua qualità di affittacamere aveva inserito nella quarta pagina del Corriere, una cartolina con un affittacamere e il 22 luglio scorso si presentava in casa sua Virginia Benvenuti, di anni 44, di Milano che, dicendosi lettrice di assicurazioni, chiedeva la camera in parola. Combinato il prezzo del Benvenuti, la signorina Zucchelli si accorse che si trattava di una truffa, ma al ritorno di lei il Benvenuti era partito, asportando una valigia e indumenti personali per un valore di 1500 lire.

Denunciato il fatto, la Zucchelli ricevette, il 23 luglio, alla stazione, il Benvenuti, e lo cedeva agli agenti che lo arrestavano.

Racconta invece, il Benvenuti, alla udienza di essere stato l'amante della Zucchelli; l'aveva lasciata ed ella si era voluta vendicare; alla stazione ci era andata perché lui le aveva scritto. Per i due è scaturita una discussione vivace, fra ripetute affermazioni e dinieghi. Allora il Benvenuti, per dare una prova del suo asserito, dichiarava che la donna aveva, come segno contrattaccato, una cartolina nascosta nel suo vestito. Il Tribunale, che era un medico in udienza e, così, si è potuto verificare, in una camera appartata, che l'uomo aveva internamente mentito. E l'onore della signorina ne è uscito intatto.

Il Tribunale ha condannato il Benvenuti a sei mesi di reclusione e 1000 lire di multa per il furto e a tre mesi di arresto per porto abusivo di rivoltella. Difensore l'Avv. Mercogliano, d'ufficio.

PESCA ABUSIVA (Pretura Penale di Bologna)

Certo Cesare Montanari di Antonio, si recava nel maggio scorso a pescare lungo il corso del Reno. Egli contravveniva a due precise norme di legge perché pescava senza essere munito della prescritta licenza e, per di più, si serviva, per la cattura del pesce, di una rete di tipo proibito, quella che si dice «botta di asparago».

Denunciato all'autorità giudiziaria, è stato condannato con decreto penale all'ammenda di 200 lire, ma contro tale provvedimento egli è ricorso in Pretura. Dall'esame delle risultanze, però, il Pretore ha ritenuto che il Montanari, che ha pescato con una rete di tipo proibito, è stato condannato al Montanari alla pena di 200 lire di ammenda, più le spese di giudizio e la confisca della rete.

CORRIDORI CHE CADONO

Mentre domenica si svolgeva la corsa ciclistica indetta dal C.C. «Evanhelia» tra Sesto e Sesto, si verificò, in località Tripoli, che partecipava alla gara, accidentalmente urtati, rovesciati entrambi al suolo riportando contusioni e ferite di non grave entità.

Essi sono Renato Morelli di Adolfo di anni 17, abitante in via Mendocino 30, meccanico, e Bruno Bellanti di Luigi anch'egli diciannovenne, abitante in via Feltrina 43, commesso.

Sempre nel pomeriggio di domenica, mentre si disputava la gara ciclistica indetta dal C.C. «Evanhelia» tra Sesto e Sesto, si verificò, in località Tripoli, che partecipava alla gara, accidentalmente urtati, rovesciati entrambi al suolo riportando contusioni e ferite di non grave entità.

Essi sono Renato Morelli di Adolfo di anni 17, abitante in via Mendocino 30, meccanico, e Bruno Bellanti di Luigi anch'egli diciannovenne, abitante in via Feltrina 43, commesso.

Sempre nel pomeriggio di domenica, mentre si disputava la gara ciclistica indetta dal C.C. «Evanhelia» tra Sesto e Sesto, si verificò, in località Tripoli, che partecipava alla gara, accidentalmente urtati, rovesciati entrambi al suolo riportando contusioni e ferite di non grave entità.

Essi sono Renato Morelli di Adolfo di anni 17, abitante in via Mendocino 30, meccanico, e Bruno Bellanti di Luigi anch'egli diciannovenne, abitante in via Feltrina 43, commesso.

Sempre nel pomeriggio di domenica, mentre si disputava la gara ciclistica indetta dal C.C. «Evanhelia» tra Sesto e Sesto, si verificò, in località Tripoli, che partecipava alla gara, accidentalmente urtati, rovesciati entrambi al suolo riportando contusioni e ferite di non grave entità.

Essi sono Renato Morelli di Adolfo di anni 17, abitante in via Mendocino 30, meccanico, e Bruno Bellanti di Luigi anch'egli diciannovenne, abitante in via Feltrina 43, commesso.

Sempre nel pomeriggio di domenica, mentre si disputava la gara ciclistica indetta dal C.C. «Evanhelia» tra Sesto e Sesto, si verificò, in località Tripoli, che partecipava alla gara, accidentalmente urtati, rovesciati entrambi al suolo riportando contusioni e ferite di non grave entità.

Essi sono Renato Morelli di Adolfo di anni 17, abitante in via Mendocino 30, meccanico, e Bruno Bellanti di Luigi anch'egli diciannovenne, abitante in via Feltrina 43, commesso.

CRONACA GIUDIZIARIA

Non aumentare i prezzi! (Pretura Penale di Bologna)

Ogni tanto qualche merce che non sia rigorosamente alle disposizioni impartite, in materia prezzi, dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni, viene «bucato» dall'occhio vigile degli agenti. Questa volta è toccata ad Armando Beggelli di Piamonte, dimorante in via Montenero 11, il quale ha venduto dei succhi purificati al prezzo di lire 4,50 il chilogrammo, anziché a lire 3,75 come prescritto.

Il Beggelli ha tentato di scagionarsi sostenendo di non aver mai saputo che i succhi venduti erano destinati a essere venduti a prezzo superiore. È stato condannato alla pena di 200 lire di ammenda.

ARRIGO - Una seconda condanna è stata quella di Mario Mussini di Roberto, domiciliato in via San Pio VII, il quale ha venduto del burro confezionato a lire 18,50, anziché a lire 17,50. Il Pretore gli ha inflitto lire 200 di ammenda. Difensore Avv. Carrari.

UNA SORPRESA ALL'UDIENZA (Tribunale Penale di Bologna)

La signorina Laura Zucchelli, di anni 38, abitante in via Bilenza 3 racconta che nella sua qualità di affittacamere aveva inserito nella quarta pagina del Corriere, una cartolina con un affittacamere e il 22 luglio scorso si presentava in casa sua Virginia Benvenuti, di anni 44, di Milano che, dicendosi lettrice di assicurazioni, chiedeva la camera in parola. Combinato il prezzo del Benvenuti, la signorina Zucchelli si accorse che si trattava di una truffa, ma al ritorno di lei il Benvenuti era partito, asportando una valigia e indumenti personali per un valore di 1500 lire.

Denunciato il fatto, la Zucchelli ricevette, il 23 luglio, alla stazione, il Benvenuti, e lo cedeva agli agenti che lo arrestavano.

Racconta invece, il Benvenuti, alla udienza di essere stato l'amante della Zucchelli; l'aveva lasciata ed ella si era voluta vendicare; alla stazione ci era andata perché lui le aveva scritto. Per i due è scaturita una discussione vivace, fra ripetute affermazioni e dinieghi. Allora il Benvenuti, per dare una prova del suo asserito, dichiarava che la donna aveva, come segno contrattaccato, una cartolina nascosta nel suo vestito. Il Tribunale, che era un medico in udienza e, così, si è potuto verificare, in una camera appartata, che l'uomo aveva internamente mentito. E l'onore della signorina ne è uscito intatto.

Il Tribunale ha condannato il Benvenuti a sei mesi di reclusione e 1000 lire di multa per il furto e a tre mesi di arresto per porto abusivo di rivoltella. Difensore l'Avv. Mercogliano, d'ufficio.

PESCA ABUSIVA (Pretura Penale di Bologna)

Certo Cesare Montanari di Antonio, si recava nel maggio scorso a pescare lungo il corso del Reno. Egli contravveniva a due precise norme di legge perché pescava senza essere munito della prescritta licenza e, per di più, si serviva, per la cattura del pesce, di una rete di tipo proibito, quella che si dice «botta di asparago».

Denunciato all'autorità giudiziaria, è stato condannato con decreto penale all'ammenda di 200 lire, ma contro tale provvedimento egli è ricorso in Pretura. Dall'esame delle risultanze, però, il Pretore ha ritenuto che il Montanari, che ha pescato con una rete di tipo proibito, è stato condannato al Montanari alla pena di 200 lire di ammenda, più le spese di giudizio e la confisca della rete.

CORRIDORI CHE CADONO

Mentre domenica si svolgeva la corsa ciclistica indetta dal C.C. «Evanhelia» tra Sesto e Sesto, si verificò, in località Tripoli, che partecipava alla gara, accidentalmente urtati, rovesciati entrambi al suolo riportando contusioni e ferite di non grave entità.

Essi sono Renato Morelli di Adolfo di anni 17, abitante in via Mendocino 30, meccanico, e Bruno Bellanti di Luigi anch'egli diciannovenne, abitante in via Feltrina 43, commesso.

Sempre nel pomeriggio di domenica, mentre si disputava la gara ciclistica indetta dal C.C. «Evanhelia» tra Sesto e Sesto, si verificò, in località Tripoli, che partecipava alla gara, accidentalmente urtati, rovesciati entrambi al suolo riportando contusioni e ferite di non grave entità.

Essi sono Renato Morelli di Adolfo di anni 17, abitante in via Mendocino 30, meccanico, e Bruno Bellanti di Luigi anch'egli diciannovenne, abitante in via Feltrina 43, commesso.

Sempre nel pomeriggio di domenica, mentre si disputava la gara ciclistica indetta dal C.C. «Evanhelia» tra Sesto e Sesto, si verificò, in località Tripoli, che partecipava alla gara, accidentalmente urtati, rovesciati entrambi al suolo riportando contusioni e ferite di non grave entità.

Essi sono Renato Morelli di Adolfo di anni 17, abitante in via Mendocino 30, meccanico, e Bruno Bellanti di Luigi anch'egli diciannovenne, abitante in via Feltrina 43, commesso.

Sempre nel pomeriggio di domenica, mentre si disputava la gara ciclistica indetta dal C.C. «Evanhelia» tra Sesto e Sesto, si verificò, in località Tripoli, che partecipava alla gara, accidentalmente urtati, rovesciati entrambi al suolo riportando contusioni e ferite di non grave entità.

Essi sono Renato Morelli di Adolfo di anni 17, abitante in via Mendocino 30, meccanico, e Bruno Bellanti di Luigi anch'egli diciannovenne, abitante in via Feltrina 43, commesso.

Sempre nel pomeriggio di domenica, mentre si disputava la gara ciclistica indetta dal C.C. «Evanhelia» tra Sesto e Sesto, si verificò, in località Tripoli, che partecipava alla gara, accidentalmente urtati, rovesciati entrambi al suolo riportando contusioni e ferite di non grave entità.

Essi sono Renato Morelli di Adolfo di anni 17, abitante in via Mendocino 30, meccanico, e Bruno Bellanti di Luigi anch'egli diciannovenne, abitante in via Feltrina 43, commesso.

STATO CIVILE DI BOLOGNA

Donnée del 16 Settembre 1939-XVII

Nati 17
Morti 7
Matrimoni ..

FIOCCHI BIANCHI

La piccola ISOTTA BOLELLI annuncia con gioia la nascita del suo fratellino

ARRIGO
Bologna, 17 Settembre 1939-XVII.
Villa Salsola, Via Zannoni, 55.
Via Col di Lana, 11.

BRUNO E MARIA BONUCCI annunciano con gioia la nascita del loro primogenito

ULTIME NOTIZIE

Hitler parlerà oggi a Danzica

La Città Liberata prepara al Führer manifestazioni senza precedenti

DANZICA, 18 settembre
Il Gauleiter Fritzsche ha dato il via ai lavori per la costruzione dell'autostrada che dovrà unire Danzica alla Germania. A tali lavori vengono occupati centinaia di operai: specialmente numerosi vi attendono operai già addetti ai lavori del porto, rimasti senza lavoro, essendo paralizzato, a causa della situazione politica, ogni attività.

Fulminea si è sparata la notizia data dalla radio che domani il Führer giungerà a Danzica. Il Gauleiter Fritzsche ha emanato un proclama nel quale invita i danzichesi a preparare al Führer ricevimenti che superino qualsiasi altra manifestazione del genere fatta finora. La giornata è dichiarata festa nazionale: il lavoro sarà sospeso e le scuole rimarranno chiuse. Il Führer dimorerà al Casino Hotel a Zoppot, da dove in automobile traverserà Oliva e Landsburg fino a Danzica, dove produrrà un discorso al Langemark.

Quindi a Krantitz, su una nave della Marina da guerra tedesca visiterà il porto danzichese, scendendo fino alla Westerplatte, teatro, come è noto, di una tenace resistenza polacca.

Vivissima è l'attesa per il discorso che Hitler pronuncerà a Danzica e la popolazione entusiasta prepara accoglienze grandiose in suo onore. (St.)

Londra insiste nel tutelare la Polonia che non c'è più

Londra, 18 settembre
(Vice) Questa sera, in una nota ufficiale, il Governo britannico ha così definito il proprio atteggiamento di fronte all'azione sovietica in Polonia: «L'attacco contro un alleato, quando questo è protratto di fronte alla forza preponderante della Germania, non può, nell'opinione del Governo britannico, essere giustificato dagli argomenti del Governo sovietico. La piena portata di questo avvenimento non è ancora evidente, ma il Governo britannico coglie l'occasione per dichiarare che nulla di quanto è avvenuto può far cambiare la determinazione del Governo britannico, con il pieno appoggio del Paese, di fare onore agli impegni presi con la Polonia e perseguire la condotta della guerra con tutte le forze statutarie gli obiettivi saranno stati raggiunti».

Amare constatazioni

Grande rilievo viene dato dai giornali alle notizie riferite alla fuga del Governo Polacco in Romania ed al fatto che il fronte polacco è ormai completamente crollato e che ben poco rimane ora da fare per i tedeschi. Le amare constatazioni che il Governo polacco ha fatto per i tedeschi, non può far cambiare la determinazione del Governo britannico, con il pieno appoggio del Paese, di fare onore agli impegni presi con la Polonia e perseguire la condotta della guerra con tutte le forze statutarie gli obiettivi saranno stati raggiunti».

Amare constatazioni

Grande rilievo viene dato dai giornali alle notizie riferite alla fuga del Governo Polacco in Romania ed al fatto che il fronte polacco è ormai completamente crollato e che ben poco rimane ora da fare per i tedeschi. Le amare constatazioni che il Governo polacco ha fatto per i tedeschi, non può far cambiare la determinazione del Governo britannico, con il pieno appoggio del Paese, di fare onore agli impegni presi con la Polonia e perseguire la condotta della guerra con tutte le forze statutarie gli obiettivi saranno stati raggiunti».

Amare constatazioni

Grande rilievo viene dato dai giornali alle notizie riferite alla fuga del Governo Polacco in Romania ed al fatto che il fronte polacco è ormai completamente crollato e che ben poco rimane ora da fare per i tedeschi. Le amare constatazioni che il Governo polacco ha fatto per i tedeschi, non può far cambiare la determinazione del Governo britannico, con il pieno appoggio del Paese, di fare onore agli impegni presi con la Polonia e perseguire la condotta della guerra con tutte le forze statutarie gli obiettivi saranno stati raggiunti».

Amare constatazioni

Grande rilievo viene dato dai giornali alle notizie riferite alla fuga del Governo Polacco in Romania ed al fatto che il fronte polacco è ormai completamente crollato e che ben poco rimane ora da fare per i tedeschi. Le amare constatazioni che il Governo polacco ha fatto per i tedeschi, non può far cambiare la determinazione del Governo britannico, con il pieno appoggio del Paese, di fare onore agli impegni presi con la Polonia e perseguire la condotta della guerra con tutte le forze statutarie gli obiettivi saranno stati raggiunti».

Il riavvicinamento sovietico-nipponico

Il redattore diplomatico del Daily Mail, scrive che la situazione è stata esaminata dal Primo Ministro e da Lord Halifax insieme ai capi della difesa. Il giornale infine esprime la speranza che gli interessi comuni contrattanti della Russia e della Germania potranno produrre qualche sorpresa. Il Daily Telegraph arriva a sostenere che la Germania sarà costretta a mantenere in Polonia un apposito esercito per premiare contro le mire della Russia.

Il riavvicinamento sovietico-nipponico

Il redattore diplomatico del Daily Mail, scrive che la situazione è stata esaminata dal Primo Ministro e da Lord Halifax insieme ai capi della difesa. Il giornale infine esprime la speranza che gli interessi comuni contrattanti della Russia e della Germania potranno produrre qualche sorpresa. Il Daily Telegraph arriva a sostenere che la Germania sarà costretta a mantenere in Polonia un apposito esercito per premiare contro le mire della Russia.

Il riavvicinamento sovietico-nipponico

Il redattore diplomatico del Daily Mail, scrive che la situazione è stata esaminata dal Primo Ministro e da Lord Halifax insieme ai capi della difesa. Il giornale infine esprime la speranza che gli interessi comuni contrattanti della Russia e della Germania potranno produrre qualche sorpresa. Il Daily Telegraph arriva a sostenere che la Germania sarà costretta a mantenere in Polonia un apposito esercito per premiare contro le mire della Russia.

Il riavvicinamento sovietico-nipponico

Il redattore diplomatico del Daily Mail, scrive che la situazione è stata esaminata dal Primo Ministro e da Lord Halifax insieme ai capi della difesa. Il giornale infine esprime la speranza che gli interessi comuni contrattanti della Russia e della Germania potranno produrre qualche sorpresa. Il Daily Telegraph arriva a sostenere che la Germania sarà costretta a mantenere in Polonia un apposito esercito per premiare contro le mire della Russia.

Il riavvicinamento sovietico-nipponico

Il redattore diplomatico del Daily Mail, scrive che la situazione è stata esaminata dal Primo Ministro e da Lord Halifax insieme ai capi della difesa. Il giornale infine esprime la speranza che gli interessi comuni contrattanti della Russia e della Germania potranno produrre qualche sorpresa. Il Daily Telegraph arriva a sostenere che la Germania sarà costretta a mantenere in Polonia un apposito esercito per premiare contro le mire della Russia.

Il riavvicinamento sovietico-nipponico

Il redattore diplomatico del Daily Mail, scrive che la situazione è stata esaminata dal Primo Ministro e da Lord Halifax insieme ai capi della difesa. Il giornale infine esprime la speranza che gli interessi comuni contrattanti della Russia e della Germania potranno produrre qualche sorpresa. Il Daily Telegraph arriva a sostenere che la Germania sarà costretta a mantenere in Polonia un apposito esercito per premiare contro le mire della Russia.

Il riavvicinamento sovietico-nipponico

Il redattore diplomatico del Daily Mail, scrive che la situazione è stata esaminata dal Primo Ministro e da Lord Halifax insieme ai capi della difesa. Il giornale infine esprime la speranza che gli interessi comuni contrattanti della Russia e della Germania potranno produrre qualche sorpresa. Il Daily Telegraph arriva a sostenere che la Germania sarà costretta a mantenere in Polonia un apposito esercito per premiare contro le mire della Russia.

I laburisti australiani

pensano alla sicurezza del Paese
Cambera, 18 settembre
Il Capo del Partito laburista ha detto che l'Australia dovrebbe salvaguardare i propri interessi nel Pacifico meridionale aggiungendo che finché quelle parti dell'Impero non avranno una tangibile sicurezza è ingiustificato l'invio di forze australiane oltre mare. Ritengono invece necessario di mantenere intatte tutte le risorse di uomini e di materiali per mantenere l'invulnerabilità dell'Australia e della Nuova Zelanda.

I laburisti australiani

pensano alla sicurezza del Paese
Cambera, 18 settembre
Il Capo del Partito laburista ha detto che l'Australia dovrebbe salvaguardare i propri interessi nel Pacifico meridionale aggiungendo che finché quelle parti dell'Impero non avranno una tangibile sicurezza è ingiustificato l'invio di forze australiane oltre mare. Ritengono invece necessario di mantenere intatte tutte le risorse di uomini e di materiali per mantenere l'invulnerabilità dell'Australia e della Nuova Zelanda.

I laburisti australiani

pensano alla sicurezza del Paese
Cambera, 18 settembre
Il Capo del Partito laburista ha detto che l'Australia dovrebbe salvaguardare i propri interessi nel Pacifico meridionale aggiungendo che finché quelle parti dell'Impero non avranno una tangibile sicurezza è ingiustificato l'invio di forze australiane oltre mare. Ritengono invece necessario di mantenere intatte tutte le risorse di uomini e di materiali per mantenere l'invulnerabilità dell'Australia e della Nuova Zelanda.

I laburisti australiani

pensano alla sicurezza del Paese
Cambera, 18 settembre
Il Capo del Partito laburista ha detto che l'Australia dovrebbe salvaguardare i propri interessi nel Pacifico meridionale aggiungendo che finché quelle parti dell'Impero non avranno una tangibile sicurezza è ingiustificato l'invio di forze australiane oltre mare. Ritengono invece necessario di mantenere intatte tutte le risorse di uomini e di materiali per mantenere l'invulnerabilità dell'Australia e della Nuova Zelanda.

I laburisti australiani

pensano alla sicurezza del Paese
Cambera, 18 settembre
Il Capo del Partito laburista ha detto che l'Australia dovrebbe salvaguardare i propri interessi nel Pacifico meridionale aggiungendo che finché quelle parti dell'Impero non avranno una tangibile sicurezza è ingiustificato l'invio di forze australiane oltre mare. Ritengono invece necessario di mantenere intatte tutte le risorse di uomini e di materiali per mantenere l'invulnerabilità dell'Australia e della Nuova Zelanda.

I laburisti australiani

pensano alla sicurezza del Paese
Cambera, 18 settembre
Il Capo del Partito laburista ha detto che l'Australia dovrebbe salvaguardare i propri interessi nel Pacifico meridionale aggiungendo che finché quelle parti dell'Impero non avranno una tangibile sicurezza è ingiustificato l'invio di forze australiane oltre mare. Ritengono invece necessario di mantenere intatte tutte le risorse di uomini e di materiali per mantenere l'invulnerabilità dell'Australia e della Nuova Zelanda.

I laburisti australiani

pensano alla sicurezza del Paese
Cambera, 18 settembre
Il Capo del Partito laburista ha detto che l'Australia dovrebbe salvaguardare i propri interessi nel Pacifico meridionale aggiungendo che finché quelle parti dell'Impero non avranno una tangibile sicurezza è ingiustificato l'invio di forze australiane oltre mare. Ritengono invece necessario di mantenere intatte tutte le risorse di uomini e di materiali per mantenere l'invulnerabilità dell'Australia e della Nuova Zelanda.

Roosevelt esaminerà giovedì la nuova situazione europea

Washington, 18 settembre
La notizia dell'entrata delle truppe sovietiche in Polonia ha prodotto grande impressione. Il Segretario di Stato Hull è rimasto molto ore al Dipartimento di Stato dove ha ricevuto cataloghi della Europa del cui contenuto ha discusso Roosevelt.

Roosevelt esaminerà giovedì la nuova situazione europea

Washington, 18 settembre
La notizia dell'entrata delle truppe sovietiche in Polonia ha prodotto grande impressione. Il Segretario di Stato Hull è rimasto molto ore al Dipartimento di Stato dove ha ricevuto cataloghi della Europa del cui contenuto ha discusso Roosevelt.

Roosevelt esaminerà giovedì la nuova situazione europea

Washington, 18 settembre
La notizia dell'entrata delle truppe sovietiche in Polonia ha prodotto grande impressione. Il Segretario di Stato Hull è rimasto molto ore al Dipartimento di Stato dove ha ricevuto cataloghi della Europa del cui contenuto ha discusso Roosevelt.

Roosevelt esaminerà giovedì la nuova situazione europea

Washington, 18 settembre
La notizia dell'entrata delle truppe sovietiche in Polonia ha prodotto grande impressione. Il Segretario di Stato Hull è rimasto molto ore al Dipartimento di Stato dove ha ricevuto cataloghi della Europa del cui contenuto ha discusso Roosevelt.

Roosevelt esaminerà giovedì la nuova situazione europea

Washington, 18 settembre
La notizia dell'entrata delle truppe sovietiche in Polonia ha prodotto grande impressione. Il Segretario di Stato Hull è rimasto molto ore al Dipartimento di Stato dove ha ricevuto cataloghi della Europa del cui contenuto ha discusso Roosevelt.

Roosevelt esaminerà giovedì la nuova situazione europea

Washington, 18 settembre
La notizia dell'entrata delle truppe sovietiche in Polonia ha prodotto grande impressione. Il Segretario di Stato Hull è rimasto molto ore al Dipartimento di Stato dove ha ricevuto cataloghi della Europa del cui contenuto ha discusso Roosevelt.

Roosevelt esaminerà giovedì la nuova situazione europea

Washington, 18 settembre
La notizia dell'entrata delle truppe sovietiche in Polonia ha prodotto grande impressione. Il Segretario di Stato Hull è rimasto molto ore al Dipartimento di Stato dove ha ricevuto cataloghi della Europa del cui contenuto ha discusso Roosevelt.

Roosevelt esaminerà giovedì la nuova situazione europea

Washington, 18 settembre
La notizia dell'entrata delle truppe sovietiche in Polonia ha prodotto grande impressione. Il Segretario di Stato Hull è rimasto molto ore al Dipartimento di Stato dove ha ricevuto cataloghi della Europa del cui contenuto ha discusso Roosevelt.

Roosevelt esaminerà giovedì la nuova situazione europea

Washington, 18 settembre
La notizia dell'entrata delle truppe sovietiche in Polonia ha prodotto grande impressione. Il Segretario di Stato Hull è rimasto molto ore al Dipartimento di Stato dove ha ricevuto cataloghi della Europa del cui contenuto ha discusso Roosevelt.

Roosevelt esaminerà giovedì la nuova situazione europea

Washington, 18 settembre
La notizia dell'entrata delle truppe sovietiche in Polonia ha prodotto grande impressione. Il Segretario di Stato Hull è rimasto molto ore al Dipartimento di Stato dove ha ricevuto cataloghi della Europa del cui contenuto ha discusso Roosevelt.

L'orario unico in vigore negli uffici statali dell'Urbe

La distribuzione del gas - Pressione ridotta nelle altre ore del giorno
Roma, 18 settembre
Oggi è entrato in vigore l'orario unico nei pubblici uffici di Roma: dalle 8 alle 14.

L'orario unico in vigore negli uffici statali dell'Urbe

La distribuzione del gas - Pressione ridotta nelle altre ore del giorno
Roma, 18 settembre
Oggi è entrato in vigore l'orario unico nei pubblici uffici di Roma: dalle 8 alle 14.

L'orario unico in vigore negli uffici statali dell'Urbe

La distribuzione del gas - Pressione ridotta nelle altre ore del giorno
Roma, 18 settembre
Oggi è entrato in vigore l'orario unico nei pubblici uffici di Roma: dalle 8 alle 14.

L'orario unico in vigore negli uffici statali dell'Urbe

La distribuzione del gas - Pressione ridotta nelle altre ore del giorno
Roma, 18 settembre
Oggi è entrato in vigore l'orario unico nei pubblici uffici di Roma: dalle 8 alle 14.

L'orario unico in vigore negli uffici statali dell'Urbe

La distribuzione del gas - Pressione ridotta nelle altre ore del giorno
Roma, 18 settembre
Oggi è entrato in vigore l'orario unico nei pubblici uffici di Roma: dalle 8 alle 14.

L'orario unico in vigore negli uffici statali dell'Urbe

La distribuzione del gas - Pressione ridotta nelle altre ore del giorno
Roma, 18 settembre
Oggi è entrato in vigore l'orario unico nei pubblici uffici di Roma: dalle 8 alle 14.

L'orario unico in vigore negli uffici statali dell'Urbe

La distribuzione del gas - Pressione ridotta nelle altre ore del giorno
Roma, 18 settembre
Oggi è entrato in vigore l'orario unico nei pubblici uffici di Roma: dalle 8 alle 14.

L'orario unico in vigore negli uffici statali dell'Urbe

La distribuzione del gas - Pressione ridotta nelle altre ore del giorno
Roma, 18 settembre
Oggi è entrato in vigore l'orario unico nei pubblici uffici di Roma: dalle 8 alle 14.

L'orario unico in vigore negli uffici statali dell'Urbe

La distribuzione del gas - Pressione ridotta nelle altre ore del giorno
Roma, 18 settembre
Oggi è entrato in vigore l'orario unico nei pubblici uffici di Roma: dalle 8 alle 14.

L'orario unico in vigore negli uffici statali dell'Urbe

La distribuzione del gas - Pressione ridotta nelle altre ore del giorno
Roma, 18 settembre
Oggi è entrato in vigore l'orario unico nei pubblici uffici di Roma: dalle 8 alle 14.

AGRICOLTORI e LOCALI

AGRICOLTORI
I Vostri terreni sono in tempra per essere disodati. ANSALONI VI offre un contratto vantaggioso per l'impiego di razionale di alari vitali. Frutti, Olmi, Viti, Oppl, Ploppi per i Vostri impianti autunnali.

ANSALONI - Bologna
Sede e vivai, Via Oretti, 14
Telefono 22-250
Negozio: Via Venezia 5, Tel. 26-952

REGGIO EMILIA
Via Vittorio Veneto, Telefono 2866

AGRICOLTORI e LOCALI

AGRICOLTORI
I Vostri terreni sono in tempra per essere disodati. ANSALONI VI offre un contratto vantaggioso per l'impiego di razionale di alari vitali. Frutti, Olmi, Viti, Oppl, Ploppi per i Vostri impianti autunnali.

ANSALONI - Bologna
Sede e vivai, Via Oretti, 14
Telefono 22-250
Negozio: Via Venezia 5, Tel. 26-952

REGGIO EMILIA
Via Vittorio Veneto, Telefono 2866

AGRICOLTORI e LOCALI

AGRICOLTORI
I Vostri terreni sono in tempra per essere disodati. ANSALONI VI offre un contratto vantaggioso per l'impiego di razionale di alari vitali. Frutti, Olmi, Viti, Oppl, Ploppi per i Vostri impianti autunnali.

ANSALONI - Bologna
Sede e vivai, Via Oretti, 14
Telefono 22-250
Negozio: Via Venezia 5, Tel. 26-952

REGGIO EMILIA
Via Vittorio Veneto, Telefono 2866

AGRICOLTORI e LOCALI

AGRICOLTORI
I Vostri terreni sono in tempra per essere disodati. ANSALONI VI offre un contratto vantaggioso per l'impiego di razionale di alari vitali. Frutti, Olmi, Viti, Oppl, Ploppi per i Vostri impianti autunnali.

ANSALONI - Bologna
Sede e vivai, Via Oretti, 14
Telefono 22-250
Negozio: Via Venezia 5, Tel. 26-952

REGGIO EMILIA
Via Vittorio Veneto, Telefono 2866

AGRICOLTORI e LOCALI

AGRICOLTORI
I Vostri terreni sono in tempra per essere disodati. ANSALONI VI offre un contratto vantaggioso per l'impiego di razionale di alari vitali. Frutti, Olmi, Viti, Oppl, Ploppi per i Vostri impianti autunnali.

ANSALONI - Bologna
Sede e vivai, Via Oretti, 14
Telefono 22-250
Negozio: Via Venezia 5, Tel. 26-952

REGGIO EMILIA
Via Vittorio Veneto, Telefono 2866

AGRICOLTORI e LOCALI

AGRICOLTORI
I Vostri terreni sono in tempra per essere disodati. ANSALONI VI offre un contratto vantaggioso per l'impiego di razionale di alari vitali. Frutti, Olmi, Viti, Oppl, Ploppi per i Vostri impianti autunnali.

ANSALONI - Bologna
Sede e vivai, Via Oretti, 14
Telefono 22-250
Negozio: Via Venezia 5, Tel. 26-952

REGGIO EMILIA
Via Vittorio Veneto, Telefono 2866

AGRICOLTORI e LOCALI

AGRICOLTORI
I Vostri terreni sono in tempra per essere disodati. ANSALONI VI offre un contratto vantaggioso per l'impiego di razionale di alari vitali. Frutti, Olmi, Viti, Oppl, Ploppi per i Vostri impianti autunnali.

ANSALONI - Bologna
Sede e vivai, Via Oretti, 14
Telefono 22-250
Negozio: Via Venezia 5, Tel. 26-952

REGGIO EMILIA
Via Vittorio Veneto, Telefono 2866

AGRICOLTORI e LOCALI

AGRICOLTORI
I Vostri terreni sono in tempra per essere disodati. ANSALONI VI offre un contratto vantaggioso per l'impiego di razionale di alari vitali. Frutti, Olmi, Viti, Oppl, Ploppi per i Vostri impianti autunnali.

ANSALONI - Bologna
Sede e vivai, Via Oretti, 14
Telefono 22-250
Negozio: Via Venezia 5, Tel. 26-952

REGGIO EMILIA
Via Vittorio Veneto, Telefono 2866

AGRICOLTORI e LOCALI

AGRICOLTORI
I Vostri terreni sono in tempra per essere disodati. ANSALONI VI offre un contratto vantaggioso per l'impiego di razionale di alari vitali. Frutti, Olmi, Viti, Oppl, Ploppi per i Vostri impianti autunnali.

ANSALONI - Bologna
Sede e vivai, Via Oretti, 14
Telefono 22-250
Negozio: Via Venezia 5, Tel. 26-952

REGGIO EMILIA
Via Vittorio Veneto, Telefono 2866

AGRICOLTORI e LOCALI

AGRICOLTORI
I Vostri terreni sono in tempra per essere disodati. ANSALONI VI offre un contratto vantaggioso per l'impiego di razionale di alari vitali. Frutti, Olmi, Viti, Oppl, Ploppi per i Vostri impianti autunnali.

ANSALONI - Bologna
Sede e vivai, Via Oretti, 14
Telefono 22-250
Negozio: Via Venezia 5, Tel. 26-952

REGGIO EMILIA
Via Vittorio Veneto, Telefono 2866

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI
L. 0,80 per parola
AFFITTARSI 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10394
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere 7-8 vani in via Gallia 24. 10395
CEDO contratto affitto due locali per 200 bagno, cucina. Via Provenza 1. 10396
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10397

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI
L. 0,80 per parola
AFFITTARSI 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10394
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere 7-8 vani in via Gallia 24. 10395
CEDO contratto affitto due locali per 200 bagno, cucina. Via Provenza 1. 10396
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10397

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI
L. 0,80 per parola
AFFITTARSI 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10394
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere 7-8 vani in via Gallia 24. 10395
CEDO contratto affitto due locali per 200 bagno, cucina. Via Provenza 1. 10396
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10397

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI
L. 0,80 per parola
AFFITTARSI 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10394
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere 7-8 vani in via Gallia 24. 10395
CEDO contratto affitto due locali per 200 bagno, cucina. Via Provenza 1. 10396
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10397

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI
L. 0,80 per parola
AFFITTARSI 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10394
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere 7-8 vani in via Gallia 24. 10395
CEDO contratto affitto due locali per 200 bagno, cucina. Via Provenza 1. 10396
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10397

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI
L. 0,80 per parola
AFFITTARSI 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10394
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere 7-8 vani in via Gallia 24. 10395
CEDO contratto affitto due locali per 200 bagno, cucina. Via Provenza 1. 10396
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10397

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI
L. 0,80 per parola
AFFITTARSI 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10394
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere 7-8 vani in via Gallia 24. 10395
CEDO contratto affitto due locali per 200 bagno, cucina. Via Provenza 1. 10396
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10397

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI
L. 0,80 per parola
AFFITTARSI 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10394
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere 7-8 vani in via Gallia 24. 10395
CEDO contratto affitto due locali per 200 bagno, cucina. Via Provenza 1. 10396
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10397

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI
L. 0,80 per parola
AFFITTARSI 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10394
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere 7-8 vani in via Gallia 24. 10395
CEDO contratto affitto due locali per 200 bagno, cucina. Via Provenza 1. 10396
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10397

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI
L. 0,80 per parola
AFFITTARSI 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10394
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere 7-8 vani in via Gallia 24. 10395
CEDO contratto affitto due locali per 200 bagno, cucina. Via Provenza 1. 10396
AFFITTARSI subito appartamento a 3 camere, cucina, bagno, 20, cantina. Montebell. Via Pistoia 24. 10397

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERIO COLONIALE, Anno LV N. 223, 28 lire, L. 28
Con l'addiz. del lunedì, Anno LV N. 223, 28 lire, L. 28
PER L'ESTERO, Anno LV N. 223, 32 lire, L. 32
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 10100 ROMA - Via degli Ebrei, 15
Tel. 06/478111 - Teleg. 2244 (5 linee) - R. 2244 (5 linee)
Stampa: 10100 ROMA - Via degli Ebrei, 15
C. C. postale n. 6747

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI

Prezzi per ann. di 365 giorni (per ogni giorno di vacanza o festività)
1. a. Commerciale L. 6. - Mortuari L. 4. - Cronaca L. 6 (minimo 1000).
2. a. Letteraria, vedi tariffe in testa alla rubrica.
3. a. Pubblicità, vedi tariffe in testa alla rubrica.
4. a. Pubblicità, vedi tariffe in testa alla rubrica.
5. a. Pubblicità, vedi tariffe in testa alla rubrica.
6. a. Pubblicità, vedi tariffe in testa alla rubrica.
7. a. Pubblicità, vedi tariffe in testa alla rubrica.
8. a. Pubblicità, vedi tariffe in testa alla rubrica.
9. a. Pubblicità, vedi tariffe in testa alla rubrica.
10. a. Pubblicità, vedi tariffe in testa alla rubrica.

UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA S. A.

DANZICA LIBERATA ACCLAMA IL FÜHRER

Nuovo avvertimento di Hitler alla Gran Bretagna perchè cessi l'inutile guerra non voluta dal Reich

Caldo accenno alla proposta mediatrice del Duce accettata dal Reich e dalla Francia e respinta dall'Inghilterra - Insipienza e megalomania di Capi, sobillati dalle plutocrazie, hanno portato alla rovina la Polonia invano difesa dal valore dei suoi soldati

Danzica, 19 settembre
Al rombo costante delle artiglierie pesanti tedesche che bombardano il nucleo di resistenza polacca di Ochotnik, Kamp, ad est di Gdynia, il Führer è arrivato oggi nella regione di Danzica.

Alle 14 il Führer accompagnato dalle sue scorte di guerra è entrato a Danzica. La città era stata indicata dai cordonati di Camille Brune prestavano servizio d'onore. Il Führer in piedi sulla macchina, tenendo il braccio costantemente alzato rispondendo alle folle entusiastiche della folla.

Danzica era tutta pavesata, infiorata e imbandierata in attesa del Führer che è arrivato in città alle 17. Lungo tutte le strade i cordonati di Camille Brune e di guardie d'assalto traggono la folla che si stipa sui marciapiedi agitando bandierine tedesche. La folla, avvolta tra i cordonati di Danzica lunga 13 chilometri è coperta di fiori. Il tempo è privilegiato.

Le conseguenze di Varsavia

Alle 17.15 il Führer ha fatto il suo ingresso nella città di Danzica salutato con immenso entusiasmo. Sul suo passaggio rombano costantemente il grido di «Heil» pronunciato dalla folla con slancio mistico. Suonano a distesa le campane. Il Führer ha percorso la città in piedi sull'automobile scoperta tenendo il braccio costantemente alzato.

Hitler si è fermato nello storico palazzo della vecchia Borsa di Danzica, dove il Gauleiter Goebbels di fronte alla popolazione acciambellata ha ringraziato il Führer in nome di Danzica per averla riconsegnata alla madre patria.

Immediatamente dopo la presa in parola il Führer, il quale ha esordito dicendo che il momento della liberazione di Danzica è vissuto non soltanto dal popolo di Danzica, ma da tutto il popolo tedesco.

«Per mezzo millennio — ha detto Hitler — questa terra è stata tedesca, e come tedesca, rimarrà tedesca per tutto l'avvenire. Il destino che ha colpito questa città negli anni trascorsi è stato anche il destino di tutta la Germania. La guerra mondiale ha fatto di Danzica una delle sue prime vittime.

Questa guerra mondiale — ha detto Hitler — ha convinto e la speranza che essa non sarebbe più ritornata. Purtroppo essa è invece ritornata per colpa di coloro i quali l'hanno preparata per mesi ed anni. Quando la guerra mondiale giunse al termine, si doveva concludere una pace per ripristinare i diritti e per liquidare definitivamente tutte le crisi: a Varsavia, invece, fu imposta una pace ingiusta, la quale creò nuove confusioni e nuovi malcontenti, una pace che non risolse un solo problema, ma che, invece, ne creò moltissimi di nuovi.

Il problema più importante che essa doveva risolvere e non risolse è quello che riguarda il diritto di esistenza dei popoli. Ottantadue milioni di tedeschi sono riaccolti in questo paese, e tutti vogliono vivere, e questi 82 milioni vogliono vivere e vivere anche se agli altri ciò non fa comodo.

Quando gli altri affermano che non si può avere fiducia negli impegni presi da uomini di Stato tedeschi, noi rispondiamo — ha detto il Führer — che tanto meno noi possiamo avere fiducia nelle false promesse degli uomini di Stato democratici che rovinano Varsavia e vorrebbero ripeterla.

Varsavia fu la maggiore sconfitta compiuta nella storia. La pace da essa creata non tiene alcun conto dei principi etnici ed economici. Lo Stato polacco fu un prodotto di tale pace irragionevole. Una grande parte dei territori assegnati vent'anni fa alla Polonia, sono territori germanici e debbono soltanto al popolo tedesco il loro sviluppo e la loro importanza culturale ed economica. Lo Stato polacco sovrastato da tale popolazione e non avendo contribuito alla cultura di queste regioni non poteva neppure conservare la vita.

La Polonia fu uno Stato di nazionalità, come il vecchio Stato austro-ungarico; essa non fu mai una democrazia e obbedì ad una oligarchia che non solo non sapeva dirigere le nazionalità stanziate sottoposte alla Polonia, ma neppure il proprio popolo.

L'opera di Pilsudski distrutta

Successivamente, dopo aver ricordato i tentativi da lui compiuti in questi ultimi anni per giungere ad una intesa con la Polonia ed avere reso omaggio al Maresciallo Pilsudski, il dispo a firmare con la Germania il patto di non aggressione, che doveva preparare la via ad una intesa pacifica tra le due Nazioni all'inizio della campagna di Varsavia, a dopo avere rammentato le infamie della minoranza tedesca stanziata nelle quali il mondo rimane indifferente; Hitler ha così proseguito:

«Non so che cosa avrebbero detto e fatto le grandi democrazie Inghilterra, Francia e Stati Uniti d'America se si fossero trovate al posto della Germania». Egli ricorda quindi le proposte ragionevoli per una pacifica soluzione del problema fatte nella primavera e si domanda in quale stato di spirito si trovò mal il Governo polacco quando respinse tali proposte.

La Polonia rispose con la mobilitazione e con il più spietato terrorismo contro la minoranza tedesca. Il Colonnello Beck, pregato di venire a Berlino, per lui invece per Londra. La minaccia si aggiunse alla minaccia. La Polonia parlò persino di diritti sulla Prussia Occidentale e il Maresciallo polacco non esitò a dichiarare che il suo esercito avrebbe annientato l'esercito tedesco.

Le grandi democrazie intanto assistevano, senza battere ciglio, alle sofferenze dei tedeschi in Polonia. La famosa garanzia concessa dall'Inghilterra alla Polonia non fu se non una ridicola trovata della storia dalla quale doveva scaturire la guerra non già per la difesa della Polonia, ma bensì per combattere il Regime nazional-socialista.

«Più volte — aggiunge a questo punto Hitler — ho dovuto ammonire questa democrazia del pericolo insito nella continua predicazione della guerra fatta con tanta leggerezza. Non vi è dubbio che la Germania non avrebbe mai capitolato davanti ad alcuna violenza, e ad alcuna minaccia. Le grandi democrazie ritengono di avere, esse, il diritto di provocare la guerra, mentre ai Regimi autoritari che non dovrebbe essere permesso; pensano che la loro stampa possa insultare un Uomo di Stato germanico e un Regime germanico, mentre ciò non deve essere consentito alla stampa degli Stati autoritari.

Dopo avere riportato gli eventi di fine agosto, osservando che una intesa sarebbe stata ancora possibile se i soliti bellicisti e i soliti apostoli democratici dell'Occidente non fossero intervenuti ad alzare la guerra, il Führer rammenta di avere per due giorni atteso l'arrivo di un parlamentare polacco a Berlino, il quale non venne; al contrario il Governo di Varsavia decretò la mobilitazione generale e ordinò i primi sconvolgimenti delle truppe polacche in territorio tedesco.

«Quanto a Danzica, essa rimarrà tedesca finché esisterà la Germania».

Hitler conclude il suo discorso ringraziando il popolo tedesco che ha dato prova della sua grande unità e dei suoi nobili sentimenti in questi giorni e dice di sperare che la Provvidenza possa illuminare gli altri popoli e i loro Governi e far loro intendere quanto inutile sia questa guerra che la Germania non ha voluto.

Il discorso, messo interrotto da deliranti applausi, è stato alla fine salutato da una immensa ovazione. La moltitudine ha cantato il Deutschland über Alles e l'inno della Rivoluzione.

Le commoventi manifestazioni di gratitudine, che avevano accolto il Führer, si sono ripetute quando tra due al paragoni di popolo il Führer ha fatto ritorno alla stazione.

Imponenti manifestazioni patriottiche si sono svolte dopo il discorso in tutto il Reich. Oltre 200.000 persone ammassate davanti alla Cancelleria hanno inneggiato lungamente al Führer e all'esercito vittorioso.

Estremo monito a Londra

Un commento ufficiale, diramato dal Deutscher Dienst, rileva fra l'altro che le parole del Führer contengono un estremo appello alla ragione e dovrebbero fare aprire gli occhi a chi si presta a sacrificare milioni di uomini, affinché la Gran Bretagna realizzi i suoi obiettivi puramente egoistici. «Ad ogni modo — conclude il commento ufficiale — la Germania accetta qualsiasi sfida ed è decisa a difendersi con tutti i mezzi, sicura di battere per una causa giusta, sicura che questa causa dovrà trionfare».

Per quanto riguarda l'Oriente europeo, si può aggiungere che fra Russia e Germania, la Gran Bretagna non avrà più modo di intromettersi.

In serata sono uscite edizioni straordinarie di numerosi giornali alcuni dei quali rilevano anche il valore politico del discorso, sottolineando tra l'altro l'accenno all'estremo tentativo compiuto dal Duce per salvare la pace, tentativo che trovò larga comprensione in Francia, mentre venne smentito dalla Gran Bretagna.

La National Zeitung, afferma che l'Inghilterra viene denunciata al mondo come la principale responsabile di tutto quanto è accaduto e di tutto ciò che potrebbe ancora accadere. Il Governo di Londra dovrebbe se non altro fare bene i suoi conti per non subire più una atroce delusione analoga a quella che per loro colpa ha dovuto subire in questi giorni la Polonia.

Il collaboratore militare della Soviet-Telegraph rileva l'omaggio reso da Hitler al valore del soldato polacco, «la più alta vittoria dell'esercito germanico», dovrebbe anche servire di monito a chi si illude di potere annientare il terzo Reich».

T. Z.

Il Duce riceve il Maresciallo Caviglia

Rapporto sull'ispezione alla frontiera orientale
ROMA, 19 settembre

Il Duce ha ricevuto il Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia il quale, al ritorno da una ispezione sulla frontiera orientale, lo ha intrattenuto su questioni di carattere militare.

Il Generale Guzzoni dal Duce

Roma, 19 settembre
Il Duce ha ricevuto il Generale designato d'Armata Alfredo Guzzoni, Comandante delle Forze italiane in Albania. (Stefani).

Il movimento della popolazione italiana nel mese di agosto

44.371.000 abitanti nel territorio metropolitano
ROMA, 19 settembre

Il supplemento ordinario dell'«Ora» Ufficio numero 221 del 21 settembre 1939-XVII pubblica i seguenti dati relativi al movimento della popolazione italiana nel mese di agosto.

Il numero dei matrimoni celebrati in questo mese, nelle 98 province del Regno, è stato di 19.000.

Il numero dei nati vivi, nello stesso mese, è stato di 86.131.

Il numero dei morti, nello stesso mese, è stato di 45.008.

Nello stesso mese, l'eccedenza dei nati vivi sui morti è stata di 40.423.

Al 31 agosto 1939-XVII gli abitanti residenti nelle 98 province del territorio metropolitano ammontavano a 44.371.000.

non si possa scherzare lo abbiamo, in credo, sabbondantemente dimostrato.

«Le non se vuole sarà la definitiva sistemazione di questi territori. Certamente essa dipende in prima linea dalle due Potenze che qui hanno i loro maggiori interessi e cioè la Germania e la Russia sovietica. La Germania, come ho già dichiarato, ha rivendicato i suoi diritti, ma essa non rinuncerà mai alla realizzazione di queste sue rivendicazioni. La Germania e la Russia qui in Polonia, al posto di un pericoloso focolaio di incendio, hanno creato una situazione che non potrà essere definita se non come distensione».

Il Führer ricorda quindi come la Germania abbia accettato come definitiva le sue frontiere attuali in Occidente e a mezzogiorno e come non abbia alcun fine di guerra né contro l'Inghilterra né contro la Francia. Così le cerci di eliminare le tensioni fra l'Italia e la Germania e posso constatare con soddisfazione che furono creati i rapporti sempre più cordiali ed intimi i quali si basano sulle relazioni personali ed umane fra i Duce e me.

Il Reich non cederà mai

Hitler ricorda quindi di essersi sforzato di convincere la Francia della necessità di una intesa durevole e di aver compiuto ogni sforzo per giungere ad una intesa anche con l'Inghilterra.

Il Führer crede oggi di dover fare la guerra: lo risponderà: «La Polonia non risponderà mai più nella forma stabilita a Varsavia. Gli russi e noi garantiamo in modo assoluto».

«L'Inghilterra afferma che la guerra è contro l'attuale Regime nazional-socialista in Germania. Se questo è lo scopo dell'Inghilterra io rispondo: se per me il maggiore onore essere apprezzato sino a questo punto. Se poi si crede di dover dividere il popolo tedesco da me ci si agiti: vuol dire non conoscere il carattere del popolo tedesco. Il Nazional-socialismo non ha educato invano i tedeschi. Con la loro fiducia propagando gli inglesi non riuscivano a dividere il popolo germanico».

Se l'Inghilterra dichiara che questa guerra dovrà durare tre anni, allora io debbo sentire compassione per il «popolo» francese trascinato in una guerra che non è la sua. Se la guerra durerà tre anni, ciò deve dipendere dall'altra parte anche da noi. Se essa durerà tre anni, non dopo tre anni, ma dopo quattro, non dopo cinque, non mai, si vedrà la capitolazione della Germania.

«La generazione tedesca di oggi non è la generazione di Bethmann-Hollweg ma sibbene una generazione Friedrichiana. Il popolo tedesco uscirà da questa lotta sempre più saldo e compatto. Il Führer dichiara quindi che incoscienti sono coloro i quali per combattere un regime straniero suscitano una guerra che manda al macello milioni di uomini. E aggiunge: la sfida però che costoro ci hanno lanciato è da noi accettata e combattiamo fino all'ultimo con tutti i nostri mezzi».

Il Führer parla poi della guerra umanitaria e del blocco inglese: «Lo scopo dell'Inghilterra — egli dice — non è già quello di combattere un Regime ma bensì quello di combattere tutto quanto il popolo tedesco con le sue donne, i suoi fanciulli, i suoi vecchi. Ma la nostra reazione sarà pari a tale intenzione».

«Quanto a Danzica, essa rimarrà tedesca finché esisterà la Germania».

Hitler conclude il suo discorso ringraziando il popolo tedesco che ha dato prova della sua grande unità e dei suoi nobili sentimenti in questi giorni e dice di sperare che la Provvidenza possa illuminare gli altri popoli e i loro Governi e far loro intendere quanto inutile sia questa guerra che la Germania non ha voluto.

Il discorso, messo interrotto da deliranti applausi, è stato alla fine salutato da una immensa ovazione. La moltitudine ha cantato il Deutschland über Alles e l'inno della Rivoluzione.

Le commoventi manifestazioni di gratitudine, che avevano accolto il Führer, si sono ripetute quando tra due al paragoni di popolo il Führer ha fatto ritorno alla stazione.

Imponenti manifestazioni patriottiche si sono svolte dopo il discorso in tutto il Reich. Oltre 200.000 persone ammassate davanti alla Cancelleria hanno inneggiato lungamente al Führer e all'esercito vittorioso.

Estremo monito a Londra

Un commento ufficiale, diramato dal Deutscher Dienst, rileva fra l'altro che le parole del Führer contengono un estremo appello alla ragione e dovrebbero fare aprire gli occhi a chi si presta a sacrificare milioni di uomini, affinché la Gran Bretagna realizzi i suoi obiettivi puramente egoistici. «Ad ogni modo — conclude il commento ufficiale — la Germania accetta qualsiasi sfida ed è decisa a difendersi con tutti i mezzi, sicura di battere per una causa giusta, sicura che questa causa dovrà trionfare».

Per quanto riguarda l'Oriente europeo, si può aggiungere che fra Russia e Germania, la Gran Bretagna non avrà più modo di intromettersi.

In serata sono uscite edizioni straordinarie di numerosi giornali alcuni dei quali rilevano anche il valore politico del discorso, sottolineando tra l'altro l'accenno all'estremo tentativo compiuto dal Duce per salvare la pace, tentativo che trovò larga comprensione in Francia, mentre venne smentito dalla Gran Bretagna.

La National Zeitung, afferma che l'Inghilterra viene denunciata al mondo come la principale responsabile di tutto quanto è accaduto e di tutto ciò che potrebbe ancora accadere. Il Governo di Londra dovrebbe se non altro fare bene i suoi conti per non subire più una atroce delusione analoga a quella che per loro colpa ha dovuto subire in questi giorni la Polonia.

Il collaboratore militare della Soviet-Telegraph rileva l'omaggio reso da Hitler al valore del soldato polacco, «la più alta vittoria dell'esercito germanico», dovrebbe anche servire di monito a chi si illude di potere annientare il terzo Reich».

T. Z.

Il Duce riceve il Maresciallo Caviglia

Rapporto sull'ispezione alla frontiera orientale
ROMA, 19 settembre

Il Duce ha ricevuto il Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia il quale, al ritorno da una ispezione sulla frontiera orientale, lo ha intrattenuto su questioni di carattere militare.

Il Generale Guzzoni dal Duce

Roma, 19 settembre

Il Duce ha ricevuto il Generale designato d'Armata Alfredo Guzzoni, Comandante delle Forze italiane in Albania. (Stefani).

Il movimento della popolazione italiana nel mese di agosto

44.371.000 abitanti nel territorio metropolitano
ROMA, 19 settembre

Il supplemento ordinario dell'«Ora» Ufficio numero 221 del 21 settembre 1939-XVII pubblica i seguenti dati relativi al movimento della popolazione italiana nel mese di agosto.

Il numero dei matrimoni celebrati in questo mese, nelle 98 province del Regno, è stato di 19.000.

Il numero dei nati vivi, nello stesso mese, è stato di 86.131.

Il numero dei morti, nello stesso mese, è stato di 45.008.

Nello stesso mese, l'eccedenza dei nati vivi sui morti è stata di 40.423.

Al 31 agosto 1939-XVII gli abitanti residenti nelle 98 province del territorio metropolitano ammontavano a 44.371.000.



Il Führer combattente fra i combattenti

L'INTERVENTO SOVIETICO

Londra protesterà a Mosca ma non farà niente di più

Londra, 19 settembre

(Vice) Mentre per quello che riguarda le operazioni militari si è concentrati a Londra a prendere atto della definitiva liquidazione della resistenza polacca, e a dare la cronaca del relativamente limitato episodio del fronte occidentale, è soprattutto da un punto di vista politico che la situazione viene attivamente discussa, e soprattutto pesata. A Londra non si è tuttavia riusciti a comprendere quale sia la causa portatrice dell'intesa russo-tedesca.

Il Times scrive che mentre l'opinione dei circoli ufficiali di Londra è che la Russia intenda unicamente sfociare nell'Ucraina, in altri ambienti, e così pure nei Balcani e nel Baltico, si teme che i due Governi abbiano concertato progetti più vasti. Lo stesso giornale rivolge le sue attenzioni alla posizione della Turchia, che definisce come molto delicata, anche perché nell'accordo concluso con le democrazie occidentali, era prevista la possibilità di un conflitto contro l'Italia e la Germania, e non contro la Russia, che la Turchia desidera mantenersi amica.

Si continua a prevedere che il Primo Ministro Chamberlain definirà domani, più esattamente di quello che non sia stato fatto con il comunicato di ieri, l'atteggiamento della Gran Bretagna e della Francia, in una dichiarazione alla Camera dei Comuni.

Tutti intanto esprimono la convinzione che non vi sarà una dichiarazione di guerra dell'Inghilterra all'U.R.S.S. Il Governo di Londra a quanto sembra si limiterà a rifiutare di riconoscere il fatto compiuto. Si ritiene anzi che esso non farà nessun passo di portata impegnativa verso il Governo russo, tranne una protesta formale.

Grandissima attenzione continua ad essere rivolta alla situazione nel Baltico, dove il Governo italiano aveva rilevato che il Governo russo era stato messo al corrente delle sue intenzioni, e che il Governo italiano, a sua volta, aveva rilevato che il Governo russo era stato messo al corrente delle sue intenzioni.

La notizia in grande rilievo, e pubblicata in diverse note biografiche del nuovo Ambasciatore.

Il discorso pronunciato dal Cancelliere Hitler è stato stentato violentemente criticato dalla radio. Il Ministero delle Informazioni a titolo di prima risposta inglese, dirama una nota nella quale rileva asserite contraddizioni tra quanto il Cancelliere tedesco ha detto oggi circa la Polonia e le dichiarazioni da lui fatte sulla questione polacca negli anni dal 1935 in poi. La nota conclude affermando che è

come la notizia in grande rilievo, e pubblicata in diverse note biografiche del nuovo Ambasciatore.

Il discorso pronunciato dal Cancelliere Hitler è stato stentato violentemente criticato dalla radio. Il Ministero delle Informazioni a titolo di prima risposta inglese, dirama una nota nella quale rileva asserite contraddizioni tra quanto il Cancelliere tedesco ha detto oggi circa la Polonia e le dichiarazioni da lui fatte sulla questione polacca negli anni dal 1935 in poi. La nota conclude affermando che è

come la notizia in grande rilievo, e pubblicata in diverse note biografiche del nuovo Ambasciatore.

Il discorso pronunciato dal Cancelliere Hitler è stato stentato violentemente criticato dalla radio. Il Ministero delle Informazioni a titolo di prima risposta inglese, dirama una nota nella quale rileva asserite contraddizioni tra quanto il Cancelliere tedesco ha detto oggi circa la Polonia e le dichiarazioni da lui fatte sulla questione polacca negli anni dal 1935 in poi. La nota conclude affermando che è

come la notizia in grande rilievo, e pubblicata in diverse note biografiche del nuovo Ambasciatore.

Il discorso pronunciato dal Cancelliere Hitler è stato stentato violentemente criticato dalla radio. Il Ministero delle Informazioni a titolo di prima risposta inglese, dirama una nota nella quale rileva asserite contraddizioni tra quanto il Cancelliere tedesco ha detto oggi circa la Polonia e le dichiarazioni da lui fatte sulla questione polacca negli anni dal 1935 in poi. La nota conclude affermando che è

come la notizia in grande rilievo, e pubblicata in diverse note biografiche del nuovo Ambasciatore.

Il discorso pronunciato dal Cancelliere Hitler è stato stentato violentemente criticato dalla radio. Il Ministero delle Informazioni a titolo di prima risposta inglese, dirama una nota nella quale rileva asserite contraddizioni tra quanto il Cancelliere tedesco ha detto oggi circa la Polonia e le dichiarazioni da lui fatte sulla questione polacca negli anni dal 1935 in poi. La nota conclude affermando che è

come la notizia in grande rilievo, e pubblicata in diverse note biografiche del nuovo Ambasciatore.

Il discorso pronunciato dal Cancelliere Hitler è stato stentato violentemente criticato dalla radio. Il Ministero delle Informazioni a titolo di prima risposta inglese, dirama una nota nella quale rileva asserite contraddizioni tra quanto il Cancelliere tedesco ha detto oggi circa la Polonia e le dichiarazioni da lui fatte sulla questione polacca negli anni dal 1935 in poi. La nota conclude affermando che è

come la notizia in grande rilievo, e pubblicata in diverse note biografiche del nuovo Ambasciatore.

Parole agli uomini di buona volontà

La guerra in Polonia è finita. Il Führer lo ha proclamato ieri con un grande discorso tenuto a Danzica, e ha sottolineato la verità del successo conseguito in alcuni giorni di lotta annoverando che trecentomila soldati e duemila ufficiali polacchi sono andati prigionieri. Hitler ha accennato all'intervento russo presentandolo come una logica conseguenza dei buoni rapporti stabiliti fra Berlino e Mosca, ed ha diffuso coloro che nutrono ancora la malinconica speranza che tale amicizia possa essere turbata: la Polonia, così come fu costruita a Varsavia, ha finito di esistere e lo Stato che sorgerà dalle sue rovine non avrà più quell'aspetto cosmopolita di razze che costituiva una pericolosa pedina del gioco anglo-francese contro russi e tedeschi.

Come può essere definito il discorso? Polacco, certamente; ma anche politico e umano. Era facile per un uomo — e per un Capo come Adolf Hitler — lasciarsi prendere dall'entusiasmo della vittoria. Nessuno avrebbe potuto condannarlo se avesse trovato gli accenti di un paese nel rivolgere le parole al popolo tedesco di Danzica — la Pomerania tedesca — e se avesse parlato come un soldato nell'ora del trionfo. Invece la sua parola sono state ispirate da un senso vivo di responsabilità contro il quale si spuntano le solite sciocchezze accese di coloro che vogliono fare apparire il Führer come un nemico della pace.

Per la pace, la Germania nazional-socialista ha sopportato mille persecuzioni fino al giorno in cui l'incoscienza polacca fu smentita da Londra e fu traboccato il vaso. E anche quel giorno Adolf Hitler era ancora di rispetto a un pacifico regolamento, e che si rispose accettando la proposta del Duce: quella proposta cui aveva aderito perfino la Francia, ma che trovò

l'irriducibile ostilità degli inglesi... Ed ora? Da Danzica liberata il Führer ha parlato al mondo perché giudichi, e ai suoi nemici perché cessino. Essi possono scegliere fra una pace — giusta, onorevole, costruttiva — e la guerra. Cosa sceglieranno?

Per poco che la mente dei ministri inglesi e francesi si accendano essi non dovranno saltare. La Polonia più non esiste, i suoi capi sono fuggiti all'estero dando un esempio poco edificante che colpisce Beck, Vichy e Taffari, Zoga e Negru; cosa restano a fare le truppe franco-inglesi sul Reno? Chi difendono? A chi gioveranno?

Oh, c'è il principio. Quando gli inglesi hanno trovato chi li batte per loro hanno sempre un principio da loro trionfare e in questo caso il principio è quello della democrazia contro il nazional-socialismo. Ma non vi è di più? La Polonia è stata distrutta, ma non vi è di più? La Polonia è stata distrutta, ma non vi è di più?

La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più?

La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più?

La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più?

La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più?

La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più?

La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più?

La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più?

La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più?

La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più?

La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più?

La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più?

La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più? La Polonia è finita e non vi è di più?

stato Hitler a volere provocare la guerra. Il redattore diplomatico delle Reuters scrive che i riferimenti di Hitler alla Russia sono i passi più interessanti del discorso.

Per quel che riguarda la Romania, si esprime il timore a Londra che il processo di revisione europeo, iniziato con la marcia delle truppe tedesche e sovietiche in Polonia, possa estendersi con la presentazione da parte dell'Ungheria e della Bulgaria delle loro rivendicazioni in Transilvania e in Dobruja.

La notizia in grande rilievo, e pubblicata in diverse note biografiche del nuovo Ambasciatore.

Il discorso pronunciato dal Cancelliere Hitler è stato stentato violentemente criticato dalla radio. Il Ministero delle Informazioni a titolo di prima risposta inglese, dirama una nota nella quale rileva asserite contraddizioni tra quanto il Cancelliere tedesco ha detto oggi circa la Polonia e le dichiarazioni da lui fatte sulla questione polacca negli anni dal 1935 in poi. La nota conclude affermando che è

100

